

Risultati UNIT 2 del 15/11/2016

MATR	VOTO
16001	D
16002	F+
16005	C
16007	D
16014	C
16022	B
60030	C+
60031	F
60032	F
60033	C
68865	F+
74280	F
74741	A
74908	D
74921	F
74934	A
74955	B+
74971	A
74982	C
74983	F
75004	D+
75042	D+
75061	F

MATR	VOTO
75072	A
75105	B
75107	C
75108	C+
75114	C+
75128	B
75129	D+
75135	D
75171	A
75221	F+
75232	C
75233	C+
75235	C
75236	A
75237	D+
75252	F
75257	C
75300	B
75301	A
75302	A
75340	F+
75356	F
75379	A

MATR	VOTO
75386	A
75388	C
75408	A
75414	A
75437	D
75439	D
75481	A
75549	A
75565	C
75566	D
75578	F
75618	B
75619	B
75710	F+
75801	D
75884	B
75932	F
75949	D
75989	B
75991	C
75993	B
76055	D+

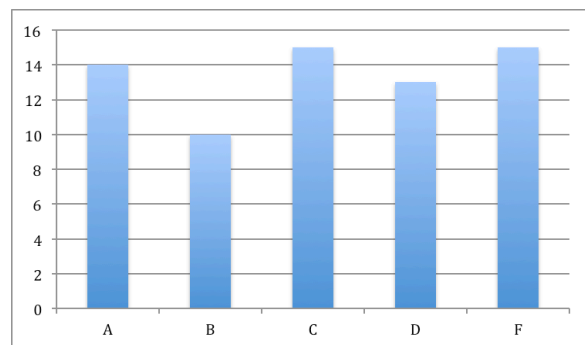
PRIMI BILANCI DEL CORSO (seguì nella pagina successiva)

PRIMO BILANCIO del corso di LOGICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE

Lo scopo di questa parte è di far comprendere agli studenti come e perché, almeno in parte, nella verifica intermedia sulla Unit 2 abbiano conseguito una certa votazione. Ovviamente, in questa sede farò un discorso generale tenendo conto solo di ciò che avviene in media.

(1) Risultati generali

La prova è stata sostenuta da 67 studenti, con i seguenti risultati: "A" (conseguito da 14 studenti), "B" (10 studenti), "C" (15 studenti), "D" (13 studenti), "F" (15 studenti). Nella classe sembrano esserci almeno due velocità, come si evince anche dal grafico a lato.



La percentuale di insufficienti non è bassa, essendo del 20%, ma questa è la parte più difficile del corso, in cui astrazione e formalizzazione sono al massimo livello (in riferimento ai contenuti generali del corso). Tenendo conto di ciò, e tenendo conto del fatto che per molti studenti lo svolgimento di esercizi è ancora un optional, si tratta di una percentuale nella norma.

(2) Correlazione tra risultati negli eserciziari e risultati nella verifica

Vi è una correlazione positiva tra i risultati degli eserciziari online e i risultati conseguiti nelle verifiche. Tuttavia, non ritengo che questa sia attendibile poiché lo svolgimento degli eserciziari è totalmente libero nei modi (si possono svolgere anche insieme ad altri), nei tempi (a ridosso della prova o con molto anticipo), nel numero (possono essere ripetuti a piacimento).

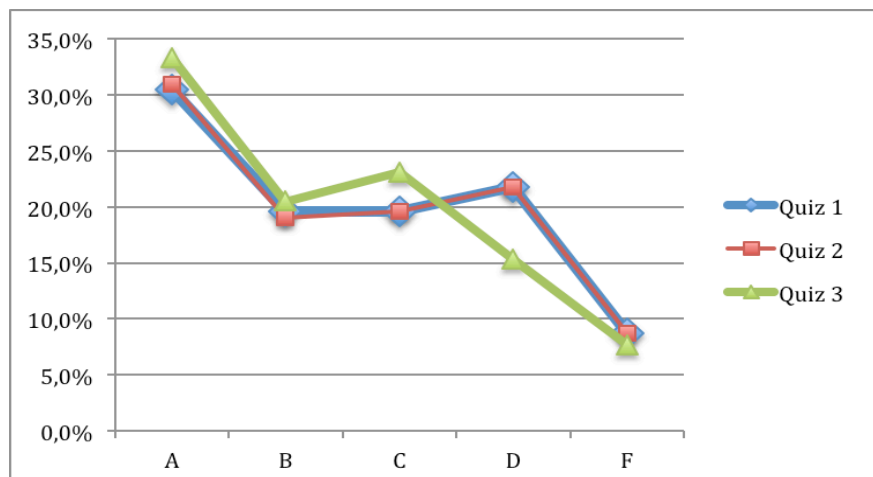
(3) Correlazione tra svolgimento degli eserciziari e risultati della verifica

Vi è una correlazione positiva che non lascia spazio ad equivoci. I 67 studenti si sono così comportati rispetto agli eserciziari:

	Quiz 1	Quiz 2	Quiz 3
Studenti che hanno svolto il quiz	46	42	39
Studenti che non hanno svolto il quiz	21	25	28

Gli studenti che hanno svolto i quiz si sono così distribuiti rispetto ai risultati della verifica intermedia:

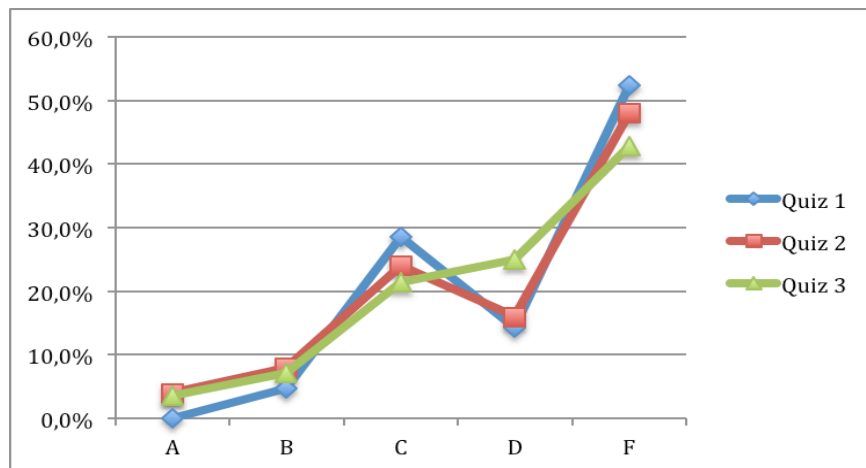
Detto in altri termini, tra gli studenti che hanno svolto il Quiz 1, il 30,4% ha preso "A", il 19,6% ha preso "B", e così via. In pratica,



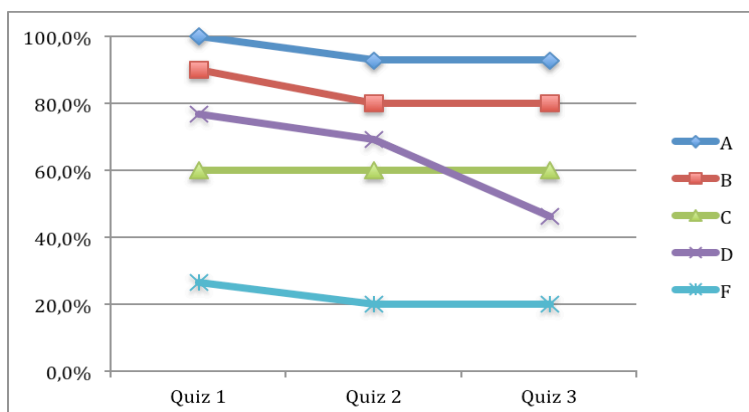
occorre seguire le linee colorate da "A" fino a "F" per capire com'è la distribuzione. Si evince chiaramente che l'aver svolto i quiz (e ciò vale per tutti e 3 i quiz) condiziona positivamente sia il superamento della verifica (aggregando tutti i voti sufficienti: il 91,3% ha svolto Quiz 1, il 91,3% ha svolto il Quiz 2, il 92,3% ha svolto il Quiz 3), sia la votazione conseguita. In definitiva: se hai svolto il Quiz 1, allora è altamente probabile che tu abbia preso un voto sufficiente; se hai svolto il Quiz 2, allora è altamente probabile che tu abbia preso un voto sufficiente; infine, se hai svolto il Quiz 3, allora è altamente probabile che tu abbia preso un voto sufficiente. Attenzione però, non possiamo ancora asserire che dall'aver preso un voto sufficiente segua alta probabilità che tutti e 3 i Quiz siano stati svolti congiuntamente.

Invece, gli studenti che non hanno svolto i quiz si sono così distribuiti rispetto ai risultati della verifica intermedia:

Ovvero, tra gli studenti che non hanno svolto il Quiz 1, lo 0% ha preso "A", il 4,8% ha preso "B", e così via. Seguendo le linee colorate emerge chiaramente che il non aver svolto i quiz condiziona negativamente sia il superamento della verifica (più o meno, il 50% degli studenti non riesce a superarla), sia la votazione conseguita. In definitiva, se non hai svolto il Quiz 1, allora è altamente improbabile che tu abbia preso un voto alto tra "A" e "B" (meno del 10%), mentre hai quasi la probabilità del 50% di aver fallito la prova (prendendo "F"). Discorso analogo si può ripetere anche per i Quiz 2 e 3.



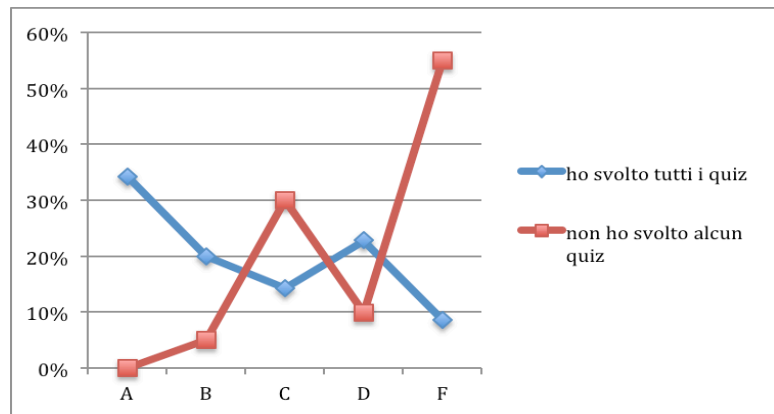
Ora guardiamola dal punto di vista della votazione conseguita, rilevando la distribuzione degli studenti che hanno svolto i quiz. Si tratta degli stessi dati, è solo che li analizziamo da una prospettiva diversa. Eccola qui:



In altri termini, se hai conseguito "A", nel 100% hai svolto il Quiz 1, nel 92,9% hai svolto il Quiz 2, nel 92,9% hai svolto il Quiz 3; e così via, fino ad "F", in cui il 26,7% ha svolto il Quiz 1, il 20% ha svolto il Quiz 2, il 20% ha svolto il Quiz 3.

Ancora una volta il significato non lascia dubbi: più il voto conseguito è alto, più è alta la probabilità che tu abbia sostenuto i quiz online. Inoltre, poiché in questa parte di corso la componente più difficile era proprio l'ultima (contenuta nel Quiz 3), il grafico evidenzia come le percentuali nel Quiz 3 vanno a calare con aderenza TOTALE con la votazione conseguita.

Infine consideriamo esclusivamente gli studenti che hanno svolto tutti i quiz e quelli che non ne hanno svolto nemmeno uno. Qui la situazione è ancora più netta. Il grafico è il seguente:



Ancora una volta emerge in modo chiaro che l'aver svolto TUTTI i quiz depone

positivamente per il superamento della prova (91%, sommando le percentuali da "A" a "D" sulla linea blu) e anche per il conseguimento di un voto più alto ("A" o "B", nel 54% dei casi), mentre il non averne svolto alcuno impedisce di fatto il conseguimento di voti alti ("A" con lo 0%, "B" con il 5%) e porta ad una votazione insufficiente ("F") in più del 50% dei casi (per la precisione 55%).

Un'annotazione particolare va fatta per un gruppetto di 5-6 studenti che hanno conseguito "C" in questa prova pur non avendo svolto i quiz online (per cause rintracciabili nella iscrizione ritardata al corso di laurea o per mancato impegno, o altro ancora). Per loro il discorso è molto semplice: se solo avessero svolto gli esercizi online, la loro votazione sarebbe stata in media decisamente più alta. Se la motivazione è nell'aver iniziato a seguire tardi il corso, allora avranno tempo e modo di migliorare sensibilmente. Se invece si tratta di una mancanza di impegno, posso solo dir loro: "se vi accontentate, fate pure...".

Ad inizio corso, in un paio di slides avevo rimarcato il fatto che *"la logica non si apprende senza fare esercizi"* o che per superare l'esame occorre fare *"esercizi, esercizi, esercizi, esercizi, ..."*, ricordate?

Credo che i dati analizzati chiariscano definitivamente perché vi avevo suggerito ciò: **esiste un'altissima correlazione tra svolgimento degli esercizi e superamento delle verifiche, ed un'alta correlazione tra svolgimento degli esercizi e votazione conseguita**. Chiamiamolo *"Principio della riuscita nel corso di Logica"* o (P).

A questo punto, possiamo costruire due argomentazioni **molto forti** (visto che ormai dovrete sapere benissimo cosa ciò significhi) per il futuro, facendo un ragionamento per analogia e dando per implicito il principio (P):

Argomentazione della "corretta applicazione"

Ho svolto tutti gli esercizi online (con l'impegno dovuto).

∴ La probabilità che la verifica vada bene è molto alta.

Argomentazione a confutazione del "... tanto non ho bisogno di fare esercizi!"

Non ho svolto alcun esercizio online.

∴ La probabilità che la verifica vada male è molto alta.

AVVISO FINALE per gli insufficienti (F o F+) e gli insoddisfatti

Ricordo che il mio ricevimento è il giovedì, dalle 15.30 alle 17.30. Fatevi vedere!